

vetro spazio

39 DICEMBRE 1995
SPED. ABB. POST. / 50 Milano

RIVISTA DI ARCHITETTURA E DESIGN

V E T R I N A

ARTE

FRAMMENTI DI ANDROMEDA

Pier Paderni è un giovane ed eclettico artista piemontese. Un giorno, nel corso di uno dei suoi lunghi viaggi, gli capitò tra le mani un testo fantastico di autore ignoto, dal titolo "Le meraviglie di Andromeda". Narra della scomparsa in un buco nero, a causa di un'avaria, di un vascello spaziale battezzato appunto Andromeda. Quel vascello era la nave ammiraglia della flotta dell'Universo e le sue pareti interne, in fibra di vetro, erano decorate con grandi dipinti raffiguranti i paesaggi più belli delle galassie. Una sorta di grande



galleria d'arte mobile, insomma, che miliardi di persone avevano visitato, godendo dei magici ed

incantati effetti che i quadri e le relative musiche di sottofondo, diverse una dall'altra, riuscivano a creare, arrivando perfino ad evitare scoppi di guerre ed episodi di violenza. Pier Paderni ne rimase affascinato: sono nati così i suoi "Frammenti di Andromeda", schegge di paesaggi dipinti a rovescio su vetro e cristallo, che esprimono perfettamente il mondo poetico-fantastico dell'autore. Musicista, scrittore e poeta oltre che artista, Pier Paderni vive a Novara

